



CONVITTO NAZIONALE STATALE “GIACOMO LEOPARDI”

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”.

Premessa

“L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.”¹

¹ Tratto dalle Indicazioni generali di cui all’Allegato A al D.M. n. 201/99.

Art.1

ISCRIZIONE AL CORSO MUSICALE

La scelta del Corso ad Indirizzo Musicale è opzionale. Tale opzione è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima, con l'indicazione, non vincolante, dell'ordine di preferenza tra i quattro strumenti offerti all'insegnamento: chitarra, flauto, pianoforte, violino. L'assegnazione dello strumento musicale può non corrispondere alla scelta espressa nel modulo d'iscrizione. Una volta accettato lo strumento assegnato dalla Scuola, lo Strumento Musicale diviene a tutti gli effetti materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dell'alunno nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione

Art.2

PROVA ATTITUDINALE

Un'apposita Commissione interna alla scuola, composta dai Docenti di Strumento Musicale, sottoporrà gli alunni ad una prova orientativo/attitudinale prevista dalla vigente normativa e finalizzata alla formazione delle quattro classi di strumento.

Gli alunni saranno individualmente sottoposti a due prove

La prima prova consiste in una somministrazione di tre test:

Il primo riguarda l'ascolto e la riproduzione di 4 frasi ritmiche proposte dal docente.

Il secondo consiste nell'intonazione di quattro intervalli melodici proposti al pianoforte;

Il terzo, sulla discriminazione delle altezze sonore, propone quattro intervalli melodici eseguiti al pianoforte in cui all'alunno è richiesto di individuare, confrontando il secondo dei due suoni, la collocazione dell'altezza melodica rispetto al primo suono.

La seconda prova consiste nell'approccio esecutivo a ciascuno dei quattro strumenti offerti nel Corso Musicale (chitarra, flauto, pianoforte e violino). L'obiettivo è quello, anche sulla base delle specifiche richieste dello strumento musicale gradito espresse nella domanda di iscrizione, di testare concretamente la capacità da parte degli alunni di manipolazione degli strumenti cercando di individuare l'attitudine e la predisposizione naturale nell'emissione dei suoni ed offrendo ai ragazzi la possibilità di confermare o modificare l'ordine di preferenza nella scelta dello strumento indicato nella domanda di iscrizione. Questo allo scopo di evitare l'assegnazione di uno strumento non particolarmente gradito in vista di un triennio di studio.

Il possesso da parte degli alunni di pregresse competenze strumentali non costituisce di per sé motivo di preferenza ai fini dell'ammissione al Corso Musicale.

Art.3

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali viene stilata la graduatoria di merito che sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
- alla scelta dello strumento musicale;

- a nuovi "inserimenti" nel corso ad indirizzo musicale, in casi di trasferimenti, rinuncia o impedimenti vari.

La valutazione di merito e l'assegnazione dello strumento espressa dalla commissione è insindacabile

Art. 4

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verrà pubblicata all'albo on line dell'Istituto entro dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo on line dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

Art. 5

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, dovrà darne immediata comunicazione in forma scritta al Dirigente Scolastico entro dieci (10) giorni dalla pubblicazione dell'esito della prova.

Art. 6

RITIRO DAL CORSO MUSICALE

Nel corso del triennio di frequenza del Corso Musicale non sono previsti casi di ritiro salvo quelli straordinari di carattere sanitario per i quali è possibile la rinuncia alla frequenza del corso stesso previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva e motivata impossibilità a proseguire gli studi musicali. Tale ritiro va comunque autorizzato dalla Dirigenza Scolastica e nel caso dal Consiglio di Classe in quanto, se possibile, si provvederà ad organizzare attività alternative in linea con l'insegnamento strumentale e le normative che ne disciplinano la didattica.

Art. 7

Durante il triennio di frequenza non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 8

ARTICOLAZIONE ORARIA DEL CORSO MUSICALE

Il corso di strumento musicale prevede di norma 2 lezioni settimanali. Queste si svolgono in orario pomeridiano dal Lunedì al Venerdì, a partire indicativamente dalle ore 14.45 sino alle ore 19.00

Esse sono così ripartite

- n. 1 lezione individuale
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e teoria musicale, orchestra)

L'articolazione oraria delle attività è stabilita dai docenti di strumento sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabilita, non potrà essere modificata se non per comprovate esigenze familiari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 9

LIBRI DI TESTO

Data la natura di individuale della didattica strumentale, i docenti non adottano libri di testo per le diverse specialità strumentali, ma si riservano di chiedere l'acquisto di metodi e spartiti in base al livello di ogni alunno o forniscono copie fotostatiche/digitali dei brani o dei materiali di studio.

Art. 10

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto facenti parti del curriculum dell'Indirizzo Musicale hanno la priorità sulle attività didattiche extra-curricolari e/o extrascolastiche.

Art. 11

ASSENZE DEGLI ALUNNI

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere regolarmente giustificate come qualsiasi altra assenza dalle lezioni attraverso il registro online al rientro a scuola.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Musica d'Insieme contribuiscono a determinare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Inoltre la mancata partecipazione o la scarsa frequenza delle lezioni individuali può comportare l'esclusione dalle prove orchestrali e dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Art.12

USO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

E' opportuno che ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. La scuola, dietro presentazione di regolare domanda, può concedere gratuitamente in comodato d'uso lo strumento musicale (chitarra, flauto traverso, violino, tastiera elettronica) che sarà restituito alla fine del triennio. Gli alunni in solido con le loro famiglie sono responsabili per eventuali danni causati agli strumenti per colpa o dolo e dovranno provvedere alla loro riparazione.

Art. 13

QUOTA ANNUALE

Agli alunni regolarmente iscritti al Corso Musicale è richiesta una quota annua di 10 € da versare all'inizio dell'anno scolastico. La quota viene utilizzata dalla Scuola per la manutenzione sia degli strumenti musicali eventualmente concessi in comodato d'uso sia per quella degli strumenti e delle attrezzature audio in dotazione presenti nel laboratorio di Musica d'Insieme.

Art. 14

SPETTACOLI

Nel corso dell'anno scolastico si organizzano performance musicali nei periodi più significativi del calendario scolastico (Natale, fine anno scolastico, ecc...).

Altre esibizioni possono svolgersi in occasione di scambi culturali con altre istituzioni scolastiche o per far conoscere la Scuola stessa all'utenza ed al territorio.

E' inoltre prevista la partecipazione della scuola a concorsi e rassegne musicali, organizzati da Enti, Associazioni o Organizzazioni.

In questi casi l'organizzazione oraria delle lezioni può subire dei cambiamenti per permettere l'intensificazione delle prove dell'orchestra della Musica d'Insieme.